



CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

XI CONSILIATURA 2023 - 2028



PREMIO CNEL “IMPATTO PA” 2026 *nel Raggruppamento Funzioni centrali a*



ISTITUTO NAZIONALE **DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA**

In collaborazione con Associazione per lo Sviluppo SOstenibile e Centro di Educazione Ambientale (AssoCEA)Messina APS

per

CON.I.RI. (CONvivere con I RIsci naturali) Cammini Educativi finalizzati alla prevenzione e mitigazione del rischio sismico e idrogeologico

Convivere con i rischi naturali (CON.I.RI.) si qualifica come una buona pratica particolarmente apprezzabile, poiché, in termini di sostenibilità economica, è un progetto integrato nella Terza Missione INGV; In base alla sostenibilità sociale, diffonde la conoscenza e sensibilizza, supportando la prevenzione dai banchi di scuola, al fine di ridurre i rischi naturali e agire sui comportamenti in caso di terremoto, alluvione o frana, per creare una società più sicura; In base alla sostenibilità ambientale, educa a gestire responsabilmente le risorse naturali, per esempio attraverso la tutela degli ecosistemi. Inoltre, favorisce il coinvolgimento di diversi stakeholder, in particolare dei ragazzi. Valorizza le sinergie tra gli enti scientifici, la Protezione Civile e i cittadini. Ha coinvolto oltre 10.000 studenti, con efficacia comprovata da premi e pubblicazioni, ed è una pratica che, originariamente pensata per le scuole siciliane, si è già replicata in diverse regioni, grazie anche a strumenti digitali

PREMIO CNEL “IMPATTO PA” 2026 *nel Raggruppamento Funzioni locali a*



Provincia Autonoma
Bolzano - Alto Adige

per

Alto Adige Guest Pass

La pratica si distingue per la capacità di integrare in un unico modello di politica pubblica mobilità sostenibile, turismo e qualità della vita, trasformando il trasporto pubblico in una componente strutturale dell’esperienza turistica. L’Alto Adige Guest Pass combina innovazione digitale, sostenibilità ambientale e un originale meccanismo di autofinanziamento, che nel 2025 ha generato circa 20 milioni di euro interamente reinvestiti nel trasporto pubblico. La collaborazione stabile tra amministrazione, sistema dei trasporti e operatori turistici produce benefici misurabili anche per i residenti, rafforzando l’offerta nelle aree periferiche e contribuendo alla riduzione del traffico privato. Il modello presenta inoltre elevate potenzialità di replicabilità in altri territori a vocazione turistica

PREMIO CNEL “IMPATTO PA” 2026 *nel Raggruppamento Istruzione, Università, Ricerca a*



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

per

*Ecosistema educativo diffuso:
promuovere un abitare e un apprendimento sostenibile*

Per aver riconosciuto negli ambienti di apprendimento una componente fondamentale della qualità dell’esperienza educativa, in grado di incidere profondamente sul benessere delle persone, sulla qualità delle relazioni e sulla partecipazione attiva alla vita della comunità. L’iniziativa si distingue per la capacità di tradurre questa visione in un processo concreto di partecipazione, rigenerazione e trasformazione, fondato sulla collaborazione virtuosa tra università, scuole, enti locali, fondazioni e comunità territoriali. Il modello adottato, la valorizzazione delle risorse esistenti, in coerenza con gli obiettivi dell’Agenda 2030, ne rafforzano il valore, la sostenibilità e la capacità di replicabilità in altri contesti. Significativo è il coinvolgimento attivo dei giovani, riconosciuti come protagonisti del cambiamento.

PREMIO CNEL “IMPATTO PA” 2026 *nel Raggruppamento Agenzie, Autorità, Consorzi a*



Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano

per

La Cura è di Casa - Terzo Tempo

Per aver costruito, con «La Cura è di Casa - Terzo Tempo», una rete di welfare comunitario che offre agli anziani fragili servizi di prossimità, trasporto sociale e occasioni di socializzazione, contrastando l'isolamento e favorendo la permanenza a domicilio. La collaborazione tra enti pubblici, Terzo settore e volontariato rafforza la coesione sociale e l'integrazione dei servizi, valorizza le risorse locali e promuove lo scambio intergenerazionale. L'ampliamento delle attività e della rete dei Salotti degli Anziani testimonia la concretezza dei risultati. L'uso condiviso delle risorse, l'ottimizzazione dei trasporti e il recupero di spazi esistenti qualificano un modello adattabile ad altri territori, sostenuto da una solida partecipazione della comunità.

PREMIO CNEL “IMPATTO PA” 2026 *nel Raggruppamento Salute a*



per

Programma Nazionale Equità nella Salute CONTRASTARE LA POVERTÀ SANITARIA

Primo classificato nel raggruppamento “Salute” è il progetto “Contrastare la povertà sanitaria”, dell’Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo. E’ stato avviato nell’ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute, per garantire l’accesso alle cure a persone in condizioni di estrema difficoltà socio-economica. Attraverso un modello di medicina di prossimità, articolato in 5 ambulatori dedicati e 2 motorhome itineranti, un’equipe multidisciplinare offre assistenza clinica specialistica, farmaci e presidi sanitari essenziali (quali protesi dentarie e lenti oculistiche) in regime di solidarietà. Apprezzabile la sinergia tra l’istituzione sanitaria, i Servizi Sociali dei Comuni e gli enti del Terzo Settore: dall’avvio del progetto (gennaio 2025) sono stati presi in carico oltre 1.800 pazienti, portando prevenzione e cura a domicilio nelle comunità vulnerabili.

PREMIO CNEL “IMPATTO PA” 2026 *nel Raggruppamento Società partecipate a*



per

Punti Acqua SMAT

Il progetto “Punti Acqua SMAT” si distingue per aver rafforzato il rapporto tra servizio pubblico e comunità locali attraverso un modello che integra sostenibilità, accessibilità e coinvolgimento del territorio, promuovendo comportamenti responsabili e generando benefici concreti e misurabili per la collettività. L’iniziativa promuove il consumo dell’acqua di rete attraverso una rete capillare di chioschi, coinvolgendo cittadini, scuole e associazioni e rafforzando il rapporto di fiducia con il territorio. Particolarmente apprezzabile è il solido equilibrio tra sostenibilità economica, sociale e ambientale, che coniuga accessibilità e continuità del servizio con una concreta riduzione della plastica monouso e delle emissioni. Per i risultati tangibili conseguiti e l’elevata trasferibilità del modello, il progetto rappresenta un esempio emblematico di valore pubblico duraturo, capace di rafforzare la cooperazione tra società partecipata, istituzioni locali e comunità.

PREMIO CNEL “IMPATTO PA” 2026

Menzioni speciali

PREMIO CNEL “IMPATTO PA” 2026 *Menzione speciale “Formazione, giovani e territorio” a*



per

Audiovisual Napoli Hub

Per la capacità di trasformare la formazione nel settore audiovisivo in uno strumento concreto di inclusione sociale e di accesso qualificato al mondo del lavoro. Il modello integra giovani NEET e studenti universitari in percorsi formativi gratuiti, mettendoli in relazione diretta con imprese e professionisti del settore e con un articolato sistema di soggetti istituzionali e del Terzo settore, intervenendo sulle condizioni di vulnerabilità giovanile e contribuendo a rafforzare l’ecosistema culturale e professionale dell’area napoletana. Particolarmente apprezzabile è la capacità di costruire un ponte stabile tra università, territorio e filiera produttiva, attraverso una formazione fortemente orientata all’esperienza professionale, sostenuta da un’ampia rete di partner e accompagnata da opportunità di tirocinio e inserimento lavorativo. I risultati conseguiti ne testimoniano l’efficacia: oltre il 90% dei partecipanti completa il percorso e più del 75% dei giovani dei primi due cicli è stato avviato a tirocini retribuiti o inserimenti lavorativi nel settore audiovisivo.

PREMIO CNEL “IMPATTO PA” 2026 *Menzione speciale “Energia e comunità” a*



Comune di Montevarchi

per

Fondazione di Partecipazione CER Italia

Il riconoscimento alla Fondazione CER vuole esprimere l'apprezzamento sia per i temi trattati, ritenuti prioritari, quali, la produzione, la condivisione e il consumo di energia rinnovabile, sia per il forte valore sociale rappresentato dal concetto della “comunità”, in un senso ampio, sui cui il CNEL sta producendo numerose sinergie, e, che individua nella Fondazione CER un'importante capacità di applicazione di questo modello che garantisce il ruolo centrale nella transizione energetica delle amministrazioni pubbliche e di partecipazione civica e democratica dei membri anche attraverso la capacità di coinvolgimento degli attori locali e il rafforzamento delle reti territoriali che ha dato vita ad un'apprezzabile modello di governance innovativo. Attiva sul tutto il territorio nazionale rappresenta una delle più grandi Comunità Energetiche Rinnovabili italiane, con oltre 2600 POD aderenti e decine di amministrazioni comunali coinvolte.

PREMIO CNEL “IMPATTO PA” 2026 *Menzione speciale “Rigenerazione urbana” a*



Comune di Brindisi

per

Brindisi, Navigare il Futuro. Le Case di Quartiere

La pratica merita una menzione speciale per la “Rigenerazione urbana” per la capacità di trasformare il recupero del patrimonio pubblico in un processo stabile di rigenerazione sociale e comunitaria. La rete delle Case di Quartiere restituisce funzione e valore a spazi inutilizzati o sottoutilizzati, convertendoli in presidi di prossimità aperti e accessibili, nei quali si integrano welfare, cultura, educazione, sport e partecipazione. Il valore dell’esperienza risiede nel superamento di una concezione meramente fisica della riqualificazione: gli spazi rigenerati diventano infrastrutture civiche permanenti, capaci di ricomporre disuguaglianze territoriali, rafforzare i legami di comunità e riattivare il rapporto tra cittadini, quartieri e istituzioni

PREMIO CNEL “IMPATTO PA” 2026 *Menzione speciale “Differenziare col digitale” a*



per

Installazione smart solutions

Il progetto “Installazione Smart Solutions” di SILEA S.p.A. Società Benefit merita una Menzione Speciale per aver introdotto un modello avanzato di digitalizzazione dei servizi di raccolta differenziata, capace di coniugare innovazione tecnologica, efficienza gestionale e attenzione ai bisogni delle comunità locali, attraverso un percorso partecipativo che ha coinvolto amministrazioni, cittadini e associazioni. L’integrazione di ecoisole informatizzate, centri di raccolta digitalizzati, smart bin e una piattaforma centralizzata di monitoraggio consente una gestione basata sui dati, migliorando l’accessibilità, la tracciabilità dei conferimenti e la qualità del servizio, anche in relazione alla variabilità dei flussi turistici. Di particolare rilievo è inoltre l’attenzione all’inclusione, espressa, ad esempio, attraverso soluzioni pienamente accessibili anche a persone con disabilità, o attraverso il coinvolgimento delle cooperative sociali nelle attività di supporto logistico. Per la capacità di coniugare innovazione, sostenibilità e replicabilità in contesti territoriali differenti, il progetto rappresenta un riferimento di elevato valore per l’evoluzione digitale dei servizi pubblici locali.